



**ABCD GENOVA SALONE DELL'EDUCAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO
3 NOVEMBRE 2015**

« Il Liceo economico-sociale. Modelli e pratiche didattiche in rete »

Rete LES – Puglia : «Lavoro in rete e prospettive»

Gennaro Boggia Ref. USR-Puglia per il LES.

L'Avventura della Rete LES
Puglia inizia il 15.11.2012
A Cisternino (BR)
Presso il Liceo Polivalente
"Don Quirico Punzi" ...

Dal *Convegno* alla Rete
Regionale LES, il passo
successivo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale
UFFICIO V - *Ordinamenti scolastici, vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche.*
Istruzione non statale

Seminario Regionale Semiresidenziale LES (Licei Economico-Sociali)

“Investire nel valore e nell'identità del LES”

“Il Liceo delle Scienze Umane - Economico Sociale
Una delle novità del Riordino dei Licei e i suoi orizzonti occupazionali”

Liceo Polivalente “Don Quirico Punzi” Cisternino (Br) 

Auditorium di Istituto “G. D'Aversa”
15 Novembre 2012

  *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*
www.liceoeconomicosociale.it

Patrocinio Provincia di Brindisi Patrocinio dell'Assessorato allo Studio e Formazione della Regione Puglia Patrocinio Comune di Cisternino

PROGRAMMA

- Ore 9,00 - Registrazione dei partecipanti
- Ore 9,30 - Welcome Breakfast (curata dall'Hotel "Aia del Vento" Cisternino)
- Ore 10,00 - Introduzione ai lavori e saluti ai partecipanti

Dirigente Scolastico del Liceo "Quirico Punzi"
prof. G. Boggia

Sindaco di Cisternino
Donato Baccaro

Assessore alla P.I. - Comune di Cisternino
Caterina Loparco

Presidente Fondazione Puglia per la vita già Presidente della Provincia di Brindisi
dott. Massimo Ferrarese

Dirigente USR Puglia - Ambito terr. Brindisi
prof. Francesco Capobianco

Assessore Regionale P.I.
prof.ssa Alba Sasso

Direttore Gen. MIUR - Ord. Scol.
dott.ssa Carmela Palumbo

SESSIONE ANTIMERIDIANA

- Ore 10.30 / 13.30 INTERVENTI (moderatore D.S. **Gennaro Boggia**)
- Ore 10.30 - prof. **Donato Marzano** *ispettore tecnico e Dirigente Uff. V-Ord. Sc-USR - Puglia*
“Investire nel valore e nell'identità dei LES in Puglia”: Dalla Legge 53/2003 al “Riordino dei Licei”;
- Ore 11.15 - prof. **Gennaro Boggia**
LES e strategie operative di orientamento - Indicazioni della Direzione Generale OO.SS. - MIUR - ROMA;
- Ore 12.00 - prof. **Giovanni Ferri** *(Docente di Economia - Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari)*
“LES ed Università: dal curriculum all'orizzonte occupazionale”
- Ore 12.45 - prof. **Roberto Fini** *(Facoltà di Economia, Dipartimento di studi sull'Impresa, Università di Verona (Polo Universitario di Vicenza))*
“ Investire nel valore e nell'identità del LES”
- Ore 13.30 - Work Lunch presso l' Hotel "Aia del Vento" di Cisternino

SESSIONE POMERIDIANA

- Ore 15.30 / 17.00
- Ore 15.30 - prof. **Gennaro Boggia**
“La costituzione delle reti territoriali LES Presentazione Modello Accordo di Rete tra Scuole”

Dibattito e confronto in Gruppi di lavoro divisi per provincia di appartenenza

- Ore 17.00 - Chiusura Lavori (Presentazione Accordi di Rete definiti in sede seminariale)

Consegna Attestati di partecipazione ai corsisti.

Docente referente Liceo Polivalente "Don G. Punzi" di Cisternino
per le attività del Seminario:
Prof. Anna Francesca Amati
Direzione Lavori Seminario - Liceo Polivalente
prof. Gennaro Boggia

I LES NELLA REGIONE PUGLIA

•ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “QUINTO ENNIO”

VIA TORINO - 73014 GALLIPOLI (LE)

•ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “PIETRO COLONNA”

VIA OVIDIO - 73013 GALATINA (LE)

•ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “G.B.VICO”

CONTRADA CICIVIZZO-S.S.580 - 74014 LATERZA (TA)

•LICEO STATALE “LEONARDO DA VINCI”

VIA REPUBBLICA, 36/H - 70015 NOCI (BA)

•LICEO CLASSICO “ARCHITA”

PIAZZA DELLA VITTORIA 33 - 74123 TARANTO (TA)

•LICEO “VITTORINO DA FELTRE”

VIA POLIBIO,44 - 74121 TARANTO (TA)

•ISTITUTO MAGISTRALE “ALDO MORO”

VIA MONTEGRAPPA 66 - 73024 MAGLIE (LE)

•ISTITUTO MAGISTRALE “COMI TRICASE”

VIA MARINA PORTO - 73039 TRICASE (LE)

•ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CASARANO”

VIA RUFFANO - 73042 CASARANO (LE)

•ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GALILEO GALILEI”

VIA XX SETTEMBRE, 65 - 73048 NARDO' (LE)

•ISTITUTO “PIETRO SICILIANI”

VIA DI LEUCA 2/H - 73100 Lecce (LE)

•ISTITUTO MAGISTRALE “MARIA IMMACOLATA”

PIAZZA EUROPA, 37 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

•LICEO SCIENTIFICO “ALBERT EINSTEIN”

158 - 71017 TORREMAGGIORE (FG)

•LICEO “ANTONIO ROSMINI”

VIA E. CAVALLI - 71036 LUCERA (FG)

•ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CARLO POERIO”

CORSO ROMA 1 - 71100 FOGGIA (FG)

•ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “A. G. RONCALLI”

PIAZZA EUROPA 1 - 71043 MANFREDONIA (FG)

•LICEO CLASSICO “SCIPIONE STAFFA”

VIA CAPPUCCINI, 23 - 71049 TRINITAPOLI (FG)

•ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “FIANI”

VIA ASPROMONTE -158 - 71017 TORREMAGGIORE (FG)

•LICEO POLIVALENTE “DON QUIRICO PUNZI”

VIA MADONNA DEL SOCCORSO -CISTERNINO- - 72014 CISTERNINO (BR)

•LICEO CLASSICO “GIAN TOMMASO GIORDANI”

VIA ORTO CAPPUCCINI 1 - 71037 MONTE SANT'ANGELO (FG)

•LICEO SCIENTIFICO “ILARIA ALPI”

VIA CONVERSANO, KM. 0,500 - 70018 RUTIGLIANO (BA)

•LICEO “ETTORE PALUMBO”

VIA ACHILLE GRANDI - 72100 BRINDISI (BR)

•LICEO STATALE “TOMMASO FIORI”

VIALE PACECCO - 70038 Terlizzi (BA)

•LICEO STATALE “SAN BENEDETTO”

VIA POSITANO N. 8 - 70014 CONVERSANO (BA)

•LICEO “DON LORENZO MILANI”

VIA PROL.TO VIA ROMA, 193 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

LICEO STATALE “GIORDANO BIANCHI DOTTULA”

CORSO MAZZINI 114 - 70123 Bari (BA)

LICEO STATALE “VITO FORNARI”

VIA GENERALE AMATO 37 - 70056 MOLFETTA (BA)

LICEO SCIENTIFICO “ETTORE MAJORANA”

VIA ALDO MORO, 1/19 - 70042 MOLA DI BARI (BA)

LICEO “FRANCESCO DE SANCTIS”

VIA TASSELGARDO, 1 - 70059 Trani (BA)

**IL 23 MARZO 2015 Firma
dell'Accordo di Rete LES Regionale
Puglia**

**Scuola Capofila di Rete LES Regionale
il Liceo "Bianchi-Dottula" di Bari**



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO V – Ordinali scolastici, Vigilanza e valutazione delle azioni delle istituzioni scolastiche.
Istruzione non statale.



RETE LES PUGLIA

ACCORDO DI RETE TRA I LICEI DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO SOCIALE DELLA REGIONE PUGLIA

- Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone : ... **"le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"**;
- Visto l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- Visto che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- Atteso che l'art. 33 del D.l. n. 44/2001 prevede che il Consiglio di Istituto delibere in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi
- Visto che i DD.PP.RR. NN 87/2010, 88/2010, 89/2010 dispongono il riordino dell'assetto ordina mentale, organizzativo e didattico dell'istruzione liceale, tecnica e professionale;
- Atteso quanto previsto dal Progetto MIUR – AEEE – FONDAZIONE ROSSELLI : **" Investire nel valore e nell'identità del Liceo Economico Sociale "** – promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinali Scolastici e per l'Autonomia ;
- Considerato che le Istituzioni scolastiche indicate in calce al presente intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze in relazione alla riforma del secondo ciclo d'istruzione e di cui ai citati decreti;
- Considerato che dal quadro normativo su richiamato emerge la necessità e possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella fattispecie di **"formazione/aggiornamento, di ricerca,sperimentazione e sviluppo del personale"**;
- Visto che, in particolare, l'accordo di rete è finalizzato alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari nei Licei delle Scienze Umane opzione economico-sociale e coinvolgerà una rappresentanza del personale docente di ciascuna delle scuole collegate in rete sul tema **"La progettazione didattica nel liceo economico-sociale"**;

ART. 7 - SCUOLA CAPOFILE

il Liceo "Bianchi-Dottula" di Bari assume il ruolo di scuola capofila della rete.

ART. 8 - PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

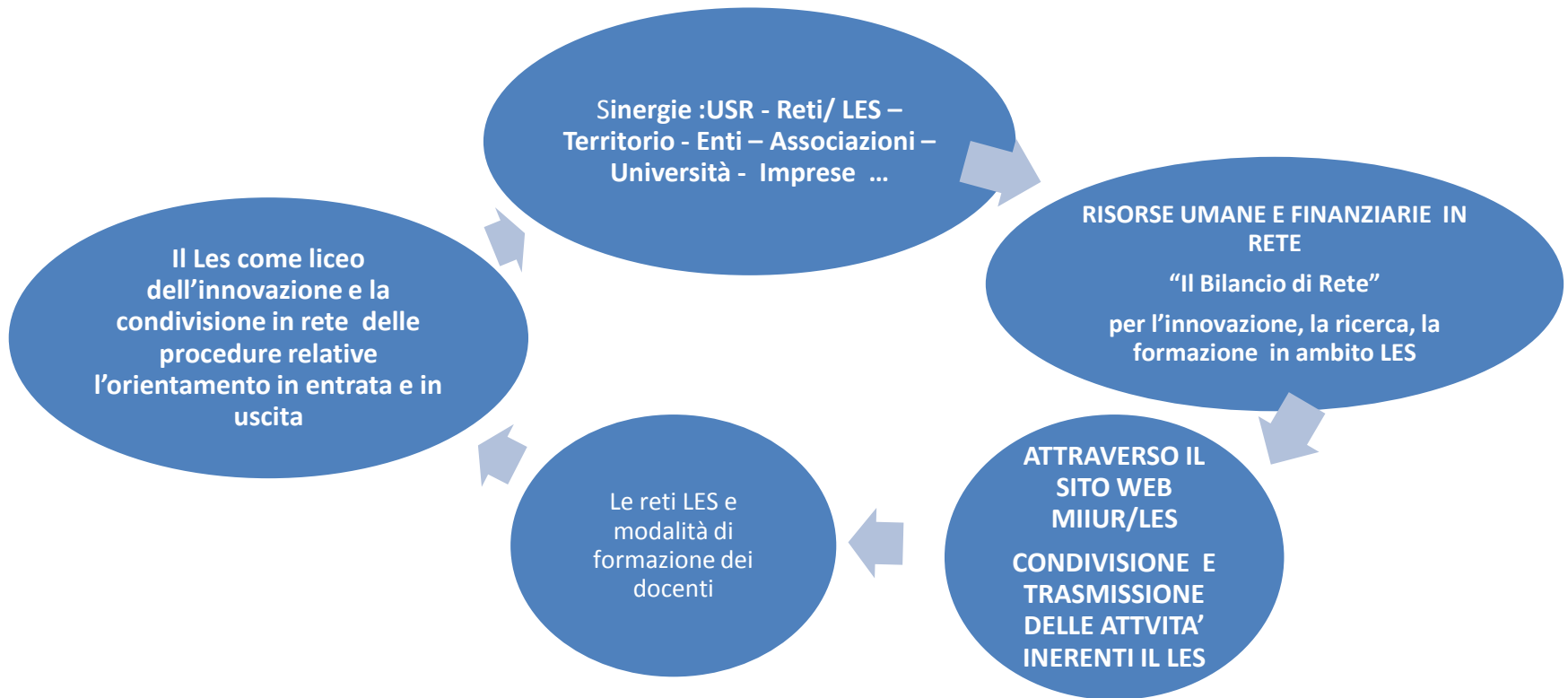
La Scuola capofila si impegna a organizzare la rete, definendo, d'intesa anche con la Direzione Generale USR Puglia, i tempi e i modi in cui si svolgerà la attività. Ciascun liceo aderente si impegna a partecipare alle attività ed a socializzare le migliori pratiche didattiche e organizzative di cui è portatore.

<ul style="list-style-type: none"> • Liceo "Antonio Rosmini" • Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Poerio" • Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "A. G. Roncalli" • Liceo Classico "Scipione Staffa" • Istituto Statale di Istruzione Superiore "Fiani" 	
<ul style="list-style-type: none"> • Liceo Polivalente "Don Quirico Pungi" • Liceo Classico "Gian Tommaso Giordani" • Liceo Scientifico "Maria Alpi" • Liceo "Ettore Palumbo" • Liceo Statale "Tommaso Fiore" • Liceo Statale "San Benedetto" • Liceo "Don Lorenzo Milani" • Liceo Statale "Giordano Bianchi Dottula" • Liceo Statale "Vito Formis" • Liceo scientifico "Ettore Majorana" • Liceo "Francesco de Sanctis" • I.I.S.S. "E. CARPERA" 	

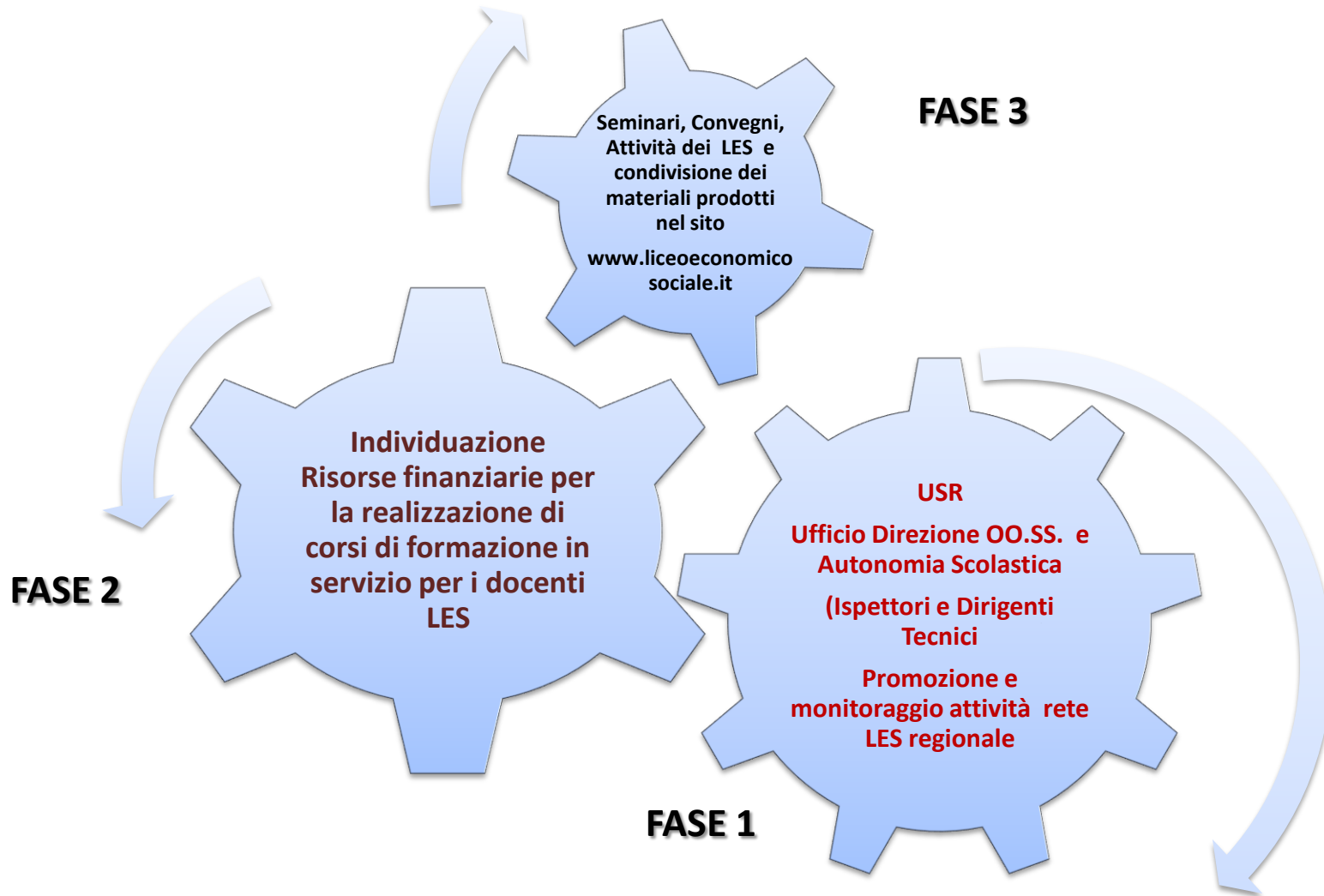
Bari, 23.03.2015

IL DIRETTORE GENERALE USR-PUGLIA
Dott. Franco Inglesè

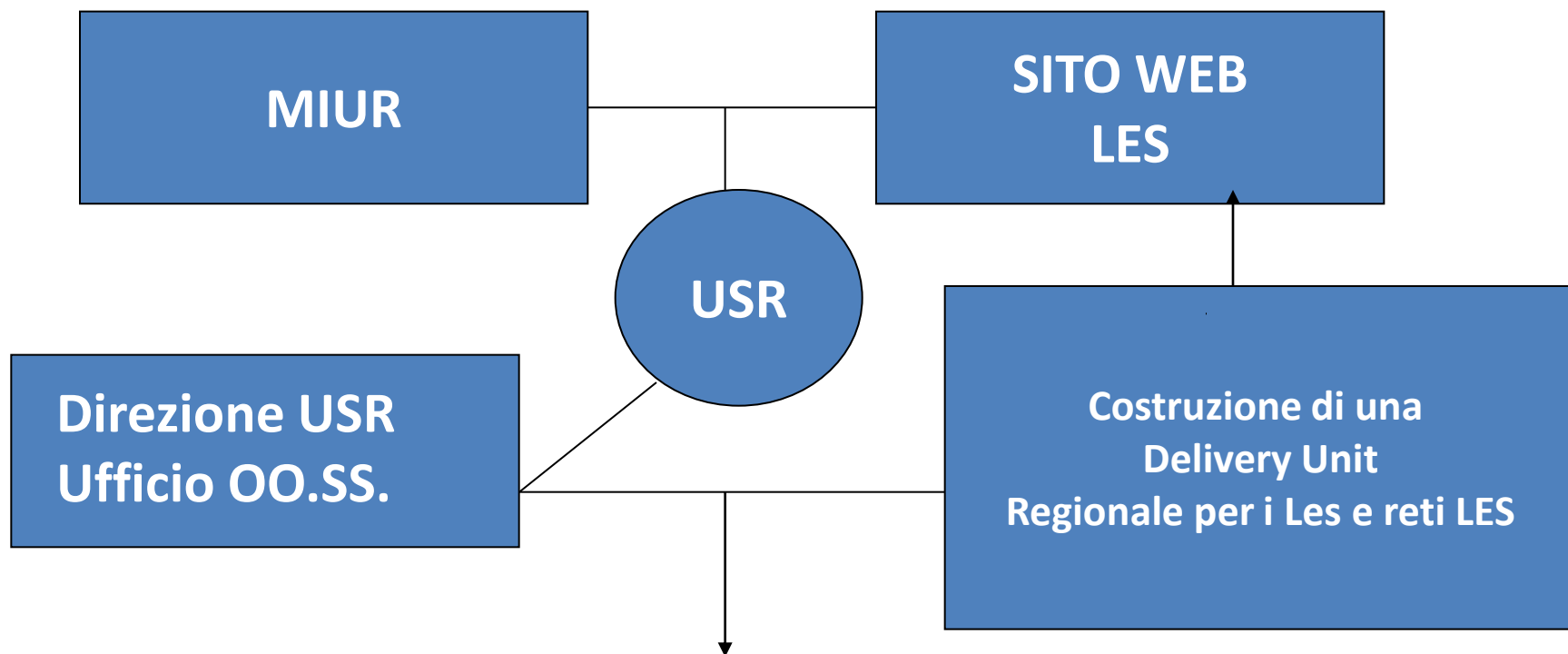
IL VALORE DELLE RETI REGIONALI, GLI OBIETTIVI, LE POSSIBILITA' DA SVILUPPARE



IL RUOLO DELL'USR PUGLIA



I RAPPORTI CON L'USR PER LO SVILUPPO DELLE RETI LES TERRITORIALI



Formazione docenti, orientamento in e out pro LES e Out LES (Scuole Medie) e Università facoltà LES dedicate), LES/RETI e sinergie con territorio per una migliore definizione degli orizzonti occupazionali anche attraverso progetti di ASL.

Attualmente la Rete Regionale LES Puglia, attraverso azioni “condivise” di interventi, promosse dalla Scuola Capofila “Bianchi-Dottula”, in piena sinergia con l’USR Puglia, è impegnata nel definire *nuove strategie di intervento* per la migliore “comprensione”, da parte di Dirigenti Scolastici, docenti, genitori e studenti, dell’enorme *portata innovativa dello specifico piano di studi del LES.*

Dalla costituzione della Rete Regionale LES Puglia ad oggi, quindi, si è reso necessario ...

Un più incisivo coordinamento delle attività didattiche e di orientamento funzionali alla specifica O.F. del LES (Scuola Capofila rete Regionale LES + Ref.USR LES Puglia)


Individuazione dei Docenti (Referenti LES) Istituti in rete

Costituzione Gruppi di Lavoro per Docenti Classi Concorso A019 E A036

Rapporti continui e di ricerca-azione con la Cabina di Regia Nazionale Rete LES presso D.G. OO.SS , MIUR Roma;

Partecipazione a seminari e progetti nazionali e regionali per le reti LES;

Produzione di materiali didattici “dedicati” funzionali allo specifico profilo dello studente LES .



**Preparazione Esame
di Stato
2^a Prova per i LES**

Nella conferenza di servizio appositamente dedicata alla Rete LES Puglia, tenutasi in Bari, presso la D.G. dell'USR Puglia, il 15 ottobre scorso, dopo aver analizzato e preso atto di quanto posto in essere dai LES aderenti alla rete, a pochi mesi dalla conclusione dagli esiti Esami di Stato, tenuto conto di quanto comunicato dal D.S. Luca Azzollini (Rete LES Lombardia e scuola capofila per il progetto nazionale dedicato alle reti LES ; delle proposte concorsuali della rete LES Piemonte (un video per i LES); si è deciso di :

Organizzare e realizzare un **seminario regionale** per i LES per :

- 1) Definire nuove strategie e piani di intervento per il **“rilancio” del LES in Puglia;**
- 2) Formulare ipotesi di **percorsi “condivisi” di formazione e “azioni” didattiche nei LES,** tenendo conto della **necessaria integrazione e sinergia tra docenti classi di concorso A019 e A019;**
- 3) Costituzione di **gruppi di lavoro** nei quali coinvolgere i docenti referenti provinciali dei LES, per rendere quanto più possibile nota e immediatamente **fruibile** a genitori e studenti la portata innovativa dell' O.F. del LES;
- 4) Elaborazione di efficaci ed efficienti **sistemi di comunicazione funzionali alle dinamiche di orientamento degli studenti frequentanti il triennio delle “scuole medie”** (promuovendo incontri in continuità e contiguità con D.S. e Docenti scuole medie);
- 5) **Ripensare il curriculum del LES** non solo attraverso lo specifico disciplinare giuridico-economico ma **anche in funzione della valenza delle “scienze umane”**
- 6) Definire **percorsi di ASL** tenendo conto di quanto previsto dalla Legge 107/2015 (La Buona Scuola) promuovendo il LES nel territorio **in partnership con piccole e medie imprese;**
- 7) **Formazione dei docenti LES ed Esami di Stato (2015-2016),** preparazione alla (nuova) seconda prova;

La rete LES Puglia, quindi, il 06/11/2015, sarà impegnata in un **seminario regionale** promosso dalla **D.G.** dell'USR Puglia e dalla **scuola capofila** rete LES Puglia, Liceo "Bianchi-Dottula" di BARI, nel quale saranno decise le nuove ed idonee strategie per il **rilancio dell'O.F. LES in Puglia.**



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Prot. MPIA00DRPU.11760

Bari, 22 ottobre 2015

Al Dirigente Scolastico del Liceo "Bianchi Dottula"
Prof.ssa Anna Maria Amoroso
BARI
bapm010001@istruzione.it

Ai Dirigenti Scolastici Licei Scienze Umane
Opzione Economico-Sociale (LES)
nella regione Puglia
LORO SEDI

Al Referente regionale Dirigente I CD "Collodi-Fasano"
Prof. Gennaro Boggia
FASANO (BR)
boggiagen@libero.it

e.p.c.

Ai Dirigenti Tecnici
SEDE

Al Dirigente dell'Ufficio II
SEDE

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali Provinciali-USR Puglia
LORO SEDI

Ai Docenti Comandati presso la Direzione Generale e
gli Ambiti Territoriali Provinciali-USR Puglia
LORO SEDI

Al Sito WEB
SEDE

**Oggetto: Seminario regionale RETE LES PUGLIA – Esperienze a confronto, A.S. 2015/2016.
6 novembre 2015 - Liceo "Bianchi - Dottula" - BARI**

Al fine di rilevare i punti di forza e di debolezza del percorso Licei Scienze Umane Opzione Economico-Sociale (LES) nella regione Puglia, di focalizzare gli orientamenti di lavoro e le proposte per l'a.s.2015/16, in modo da programmare azioni di supporto alle Scuole LES della Puglia, è stato organizzato il Seminario informativo in oggetto.

Le SS.LL. sono, pertanto, invitate a partecipare al Seminario Regionale che si svolgerà **venerdì 6 novembre 2015 presso il Liceo "Bianchi-Dottula", c.so Mazzini 114 – Bari, dalle ore 9.30 alle 13.00, secondo l'allegato programma (Allegato 1).**

Al Seminario in argomento assicureranno la loro presenza il Dirigente Scolastico ed un referente LES di ciascun Istituto.

Le scuole aderenti alla Rete LES Puglia, che ancora non abbiano sottoscritto l'Accordo di Rete regionale delle Scuole LES, potranno soddisfare a tale adempimento in tale occasione.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Cammalleri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'ex art.3, comma2, del D.Lgs n.39/1993



**SEMINARIO REGIONALE
RETE LES PUGLIA
Esperienze a confronto
6 Novembre 2015**



Liceo "Bianchi Dottula" – C.so Mazzini, 114 – Bari

PROGRAMMA

ORE 9.15 **Registrazione partecipanti**

ORE 9.30 – 9.45

SALUTI DI BENVENUTO

Prof.ssa Anna Maria Amoruso, Dirigente Scolastico del Liceo "Bianchi Dottula" – BARI,
Scuola Capofila della Rete Regionale LES- Puglia

ORE 9.45 – 10.00

INTRODUZIONE E APERTURA TEMATICA

Dott.ssa Anna Cammalleri, Direttore Generale U.S.R. Puglia

ORE 10.00 – 10.30

PROGETTO LES in Puglia: cornice normativa, stato dell'arte, aspetti operativi per l'a.s. 2015/16

Dott. Donato Marzano, Coord. Dirigenti Tecnici Responsabile del Progetto LES in Puglia

ORE 10.30 – 11.30

PROGETTO LES in Puglia: esperienze a confronto, criticità, orientamenti di lavoro e proposte

ORE 11.30 – 12.30

PROGETTO LES in Puglia: ipotesi di percorsi condivisi per l'a.s. 2015/16

Prof.ssa Anna Maria Amoruso, DS Liceo "Bianchi Dottula"-BARI, Scuola Capofila Rete LES Puglia
Prof. Gennaro Boggia, DS 1°CD "Collodi-Fasano", Referente USR - LES Puglia

DIBATTITO

ORE 12.30

RIFLESSIONI FINALI

ORE 13.00 **Chiusura lavori**

Gli esiti del Seminario Regionale Rete LES Puglia, saranno resi noti alla Cabina di Regia Rete LES Nazionale e pubblicati sul “nuovo” sito web w.liceoeconomicosociale.it recentemente “ripensato” (nel format) ideato dal Dott. Max Fagotto).

Alcune importanti priorità.

A) l'Alternanza Scuola Lavoro (come da Legge 107/2015);

B) L' Educazione socio-economico-finanziaria dalla scuola dell'infanzia al LES; una "scommessa" della rete LES Puglia.

A)



*Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Roma, 8 ottobre 2015

Cari dirigenti scolastici,

Cari insegnanti,

come sapete la legge 107 approvata lo scorso luglio in Parlamento fa fare un balzo in avanti al rapporto tra scuola e mondo del lavoro. Per la prima volta l'alternanza diventa un elemento strutturale dell'offerta formativa. Per tutti. La Buona Scuola prevede infatti che vi sia un monte minimo di ore di alternanza nell'ultimo triennio delle superiori: 400 per tecnici e professionali e 200 per i licei.

Il Governo ha inteso sostenere questo grande cambiamento anche finanziariamente, con una dote di 100 milioni di euro all'anno. Dieci volte di più delle risorse stanziare l'anno scorso, che ogni scuola si vedrà assegnare in aggiunta al suo fondo di funzionamento. A questi fondi si andranno a combinare altri 18,9 milioni previsti dal Decreto Ministeriale 435 del 2015 oltre alle risorse del Fondo Sociale Europeo destinate attraverso il Programma Operativo Nazionale Scuola.

Siamo pronti a partire: quest'anno avremo almeno 500.000 ragazzi impegnati obbligatoriamente nell'alternanza. A regime, nel triennio, saranno circa 1 milione e mezzo gli studenti coinvolti.

Quella dell'alternanza è un'innovazione storica per l'impianto formativo della scuola italiana, perché punta ad aprire le porte delle scuole alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare.

Ciò avrà un effetto anzitutto sull'occupabilità dei ragazzi: siamo il Paese OCSE con il minor numero di giovani tra i 16 e i 29 anni che combinano lo studio con esperienze sul lavoro e il secondo peggiore per disoccupazione nella stessa fascia. Migliorare il dialogo tra istruzione e mondo del lavoro in questi anni decisivi, in sinergia con le iniziative che il Governo sta mettendo in campo sulla semplificazione del mercato del lavoro, è essenziale.

Un'esperienza significativa nei luoghi lavoro - in un'impresa, in una pubblica amministrazione o in un'istituzione culturale - è decisiva per trasmettere le competenze trasversali di cui i nostri ragazzi hanno sempre più bisogno: lavoro in gruppo, progettazione, comunicazione e competenze di cittadinanza.

L'alternanza scuola lavoro è infine uno straordinario strumento di orientamento, anche per i ragazzi che decidono di proseguire gli studi verso un percorso universitario. Permette loro di toccare con mano le realtà mutevoli che li aspettano quando si cimenteranno con il



*Il Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

mondo del lavoro; di capire i propri punti di forza e di debolezza, di scoprire le proprie passioni. E, dunque, di fare scelte più adeguate per il loro futuro.

Sappiamo che rendere disponibile a tutti gli studenti questa grande opportunità non è un compito semplice per le scuole. Servono risorse, ma anche capacità progettuali e di dialogo con il territorio. Servono flessibilità e disponibilità da parte dei docenti.

Per questo motivo abbiamo predisposto la Guida che ricevete oggi. Si tratta di uno strumento pratico, ricco di informazioni e di indicazioni operative per costruire percorsi di alternanza adatti alla vostra scuola.

È il primo strumento che vi mettiamo a disposizione. Seguiranno la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza e il Registro nazionale dell'alternanza in cui saranno visibili enti e imprese disponibili a svolgere questi percorsi, che si potranno fare anche d'estate e anche all'estero. A questi affiancheremo, nei prossimi mesi, iniziative di assistenza tecnica, di accompagnamento e di monitoraggio.

Ma, come sempre, sappiamo bene che il successo di un così grande cambiamento dipende, in ultima istanza, dalle scuole stesse, e da voi che ci lavorate ogni giorno e che ne assicurate la crescita ed il miglioramento. A noi il dovere di offrirvi gli strumenti più efficaci per compiere al meglio la missione educativa a cui siete chiamati.

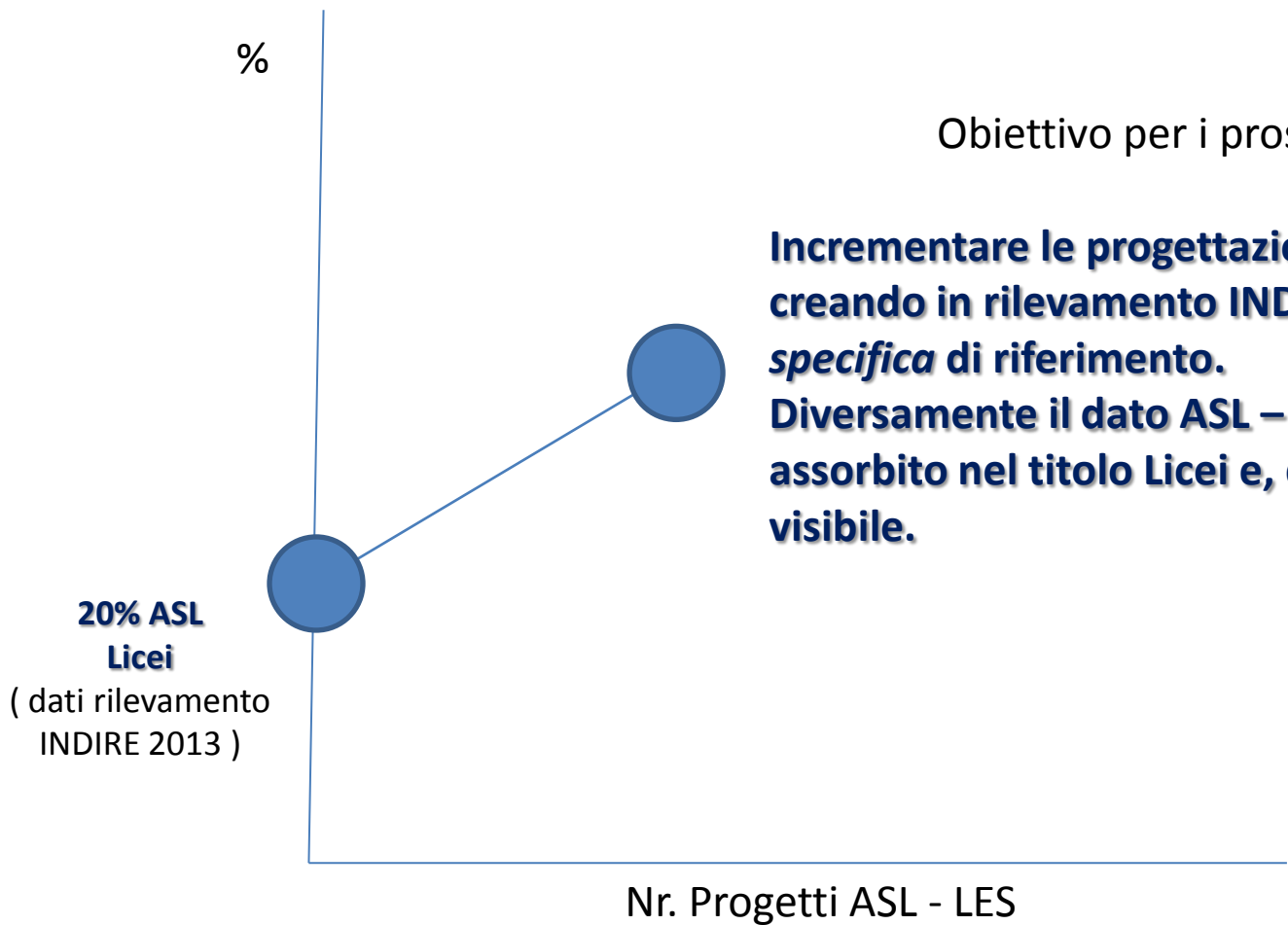
Il Ministro
Stefania Giannini

A fronte dei dati ASL-INDIRE, è necessario fare alcune importanti considerazioni :

1. **La progettazione ASL per i LES** ha una **storia molto recente**... in molti casi meno di 3 anni !
2. Gli **orizzonti di progettazione**, risentono «naturalmente» dello specifico profilo in uscita del *particolare* corso di studio, tenendo conto delle discipline «caratterizzanti», per es. **Diritto, Economia , Economia Politica, Scienze Sociali** (Antropologia, **Metodologia della Ricerca**, Psicologia e **Sociologia**) in un contesto d'apprendimento e formazione tipico della «licealità».
3. La presenza di **2 lingue straniere all'interno del curriculum** (anche facendo uso di metodologia CLIL) fa registrare un **crescente interesse** per le progettazioni ad **orizzonte europeo** (per es. stage «*dedicati*» da espletare in paesi dell'U.E., partecipazione a progetti Comenius e/o Erasmus plus).
4. Crescente intensificazione di **rapporti tra : LES, micro e macro imprese del territorio anche su base regionale, Università (facoltà di Economia e Commercio, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Bancarie, Scienze Statistiche, Confindustria, Confcommercio, Associazione Consumatori, Enti ed Amministrazioni locali,...**)

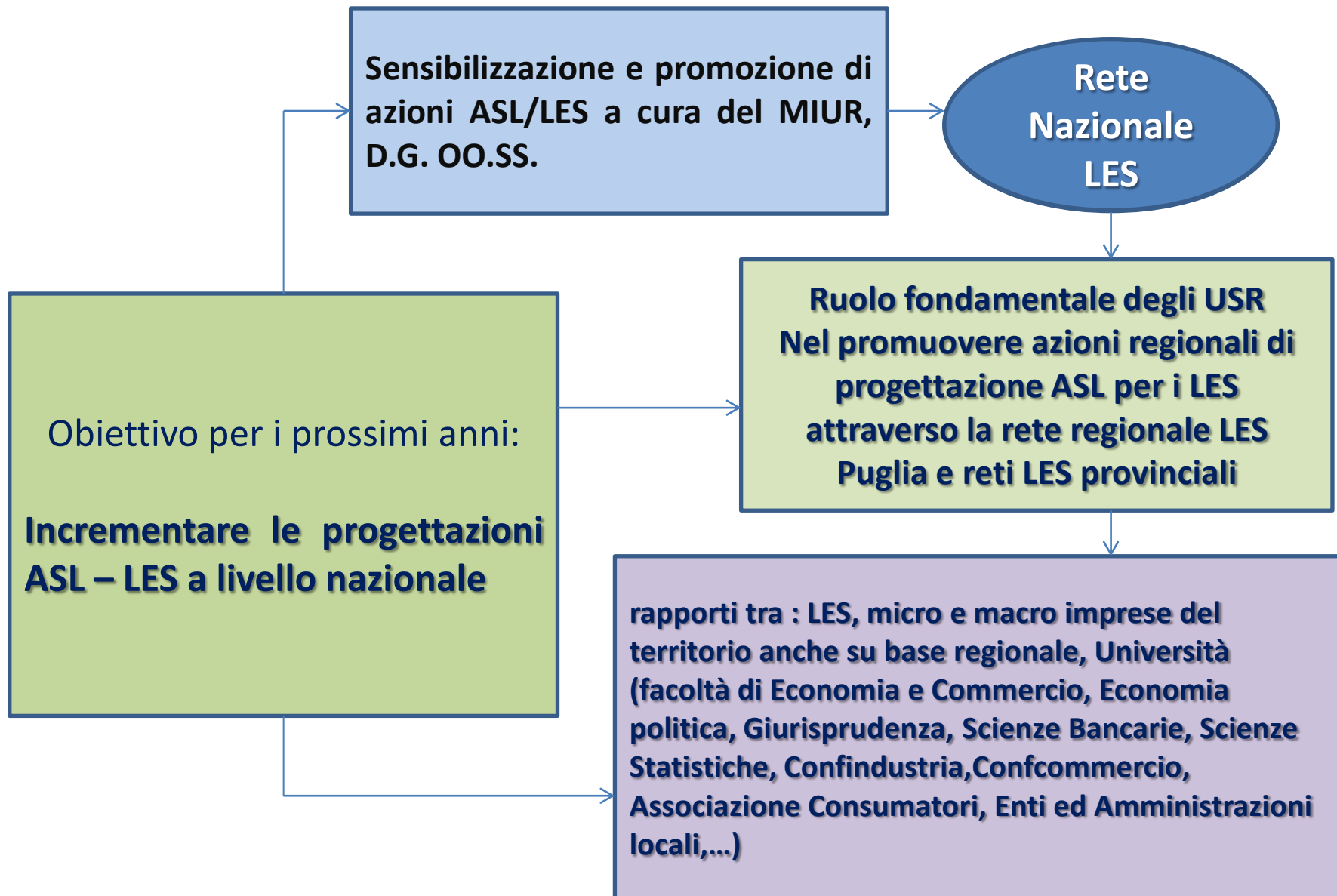
Se i LES = *Licei della Contemporaneità*,
allora occorre pensare le
progettazioni ASL per i LES come
modelli «*reali*» di

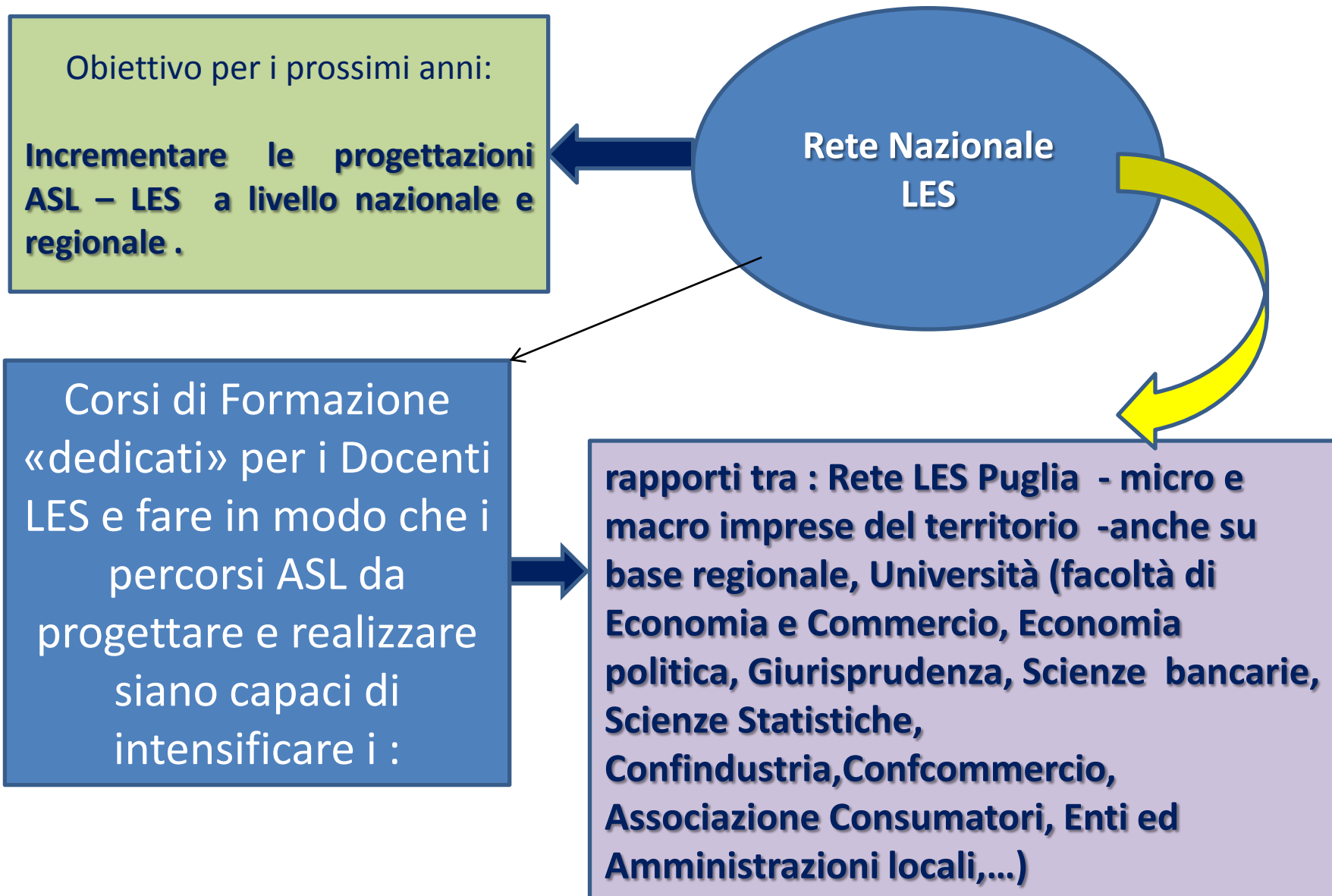
IMPRESA
ECONOMICO - SOCIALE



Obiettivo per i prossimi anni:

Incrementare le progettazioni ASL- LES creando in rilevamento INDIRE una statistica *specific*a di riferimento. Diversamente il dato ASL – LES verrebbe assorbito nel titolo Licei e, quindi reso non visibile.





Quanto fin qui esposto avrà avuto senso se avrà permesso di **alimentare tra i docenti e i dirigenti scolastici dei LES la convinzione della possibilità di rendere questo liceo un'area di incontro tra culture capaci di essere all'altezza delle sfide dei nostri giorni**. La funzione del LES è anche quindi quella di rafforzare nella società italiana il **ruolo culturale dell'economia, del diritto e delle altre scienze sociali come terza area scientifica moderna**, che va esplicitata e distinta rispetto a quella scientifica e a quella classico-umanistica.

B) “Gioco e ragione : Facciamo Economia”

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA 1° Circolo Didattico COLLODI FASANO (BR)

Si tratta di una ipotesi di curriculum verticale, che inizia “per gioco” nella Scuola dell’Infanzia e prosegue fino al termine della Scuola Primaria. L’idea è quella di promuovere un programma di sviluppo che assicuri alle giovani generazioni gli strumenti cognitivi di base per assumere in futuro, in qualità di cittadini, scelte consapevoli in campo economico. Si intende offrire agli alunni nuove occasioni di apprendimento di concetti, metodi e linguaggi specifici e insegnare ad agire in modo attivo nella vita sociale per far valere i diritti e i bisogni, riconoscendo, al contempo, quelli altrui. Con “Facciamo Economia”, all’interno dei percorsi disciplinari delle Scienze Motorie, della Matematica, della Storia, della ricerca lessicale, e indagando nella realtà locale e in altre realtà, si mira a favorire lo sviluppo di competenze di calcolo e di indagine, da trasferire in contesti di vita quotidiana. Si sperimentano, in attività laboratoriali di simulazione, ma anche in esperienze di “cittadinanza attiva”, le operazioni connesse con la gestione autonoma delle scelte economiche, laddove “economia” assume il significato di “impiego razionale dei mezzi disponibili” prima in relazione al singolo e poi in riferimento ai beni comuni, alla produzione e alla distribuzione delle ricchezze in quanto organizzate in un sistema economico.

Le maestre e i bambini impegnati nel progetto hanno scritto:

Chi è povero?

- Chi non ha una terra da coltivare ;***
- Chi ha una terra ma non la sa coltivare ;***
- Chi si accontenta di un frutto per soddisfare la fame di oggi ... ma butta via il seme ;***
- Chi lavora ma viene mal retribuito ;***
- Chi guadagna ma viene derubato ;***
- Chi spende più di quanto produce ;***
- Chi non ha imparato a “fare economia” perché non è andato a scuola !***

**Grazie a tutti
per la gentile
attenzione.**

Gennaro Boggia